

COMUNE di Mazzin



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2018 - 2020

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la Giunta presenti al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Nel caso in cui non vi siano le condizioni per redigere il Documento unico di programmazione, la Giunta presenta al Consiglio gli indirizzi strategici da inserire nel Documento unico di programmazione, rinviando l'approvazione del medesimo all'aggiornamento che la Giunta deve presentare entro il 15 novembre.

Per quanto riguarda il Comune di Mazzin la Giunta comunale nel corso del 2017 non ha presentato al Consiglio comunale gli indirizzi per la formazione del Documento unico di programmazione in quanto non vi erano elementi sufficienti a conoscere le effettive disponibilità di risorse che verranno messe a disposizione dell'amministrazione nel corso dei prossimi anni.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2018 ha fissato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 al 31 marzo 2018.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Analisi di contesto

Analisi delle condizioni esterne

La situazione internazionale e nazionale

Per effettuare una programmazione strategica e operativa efficiente ed analizzare le prospettive future, è importante rappresentare il contesto socio-economico nel quale si svolge l'attività del comune. Pur non essendo necessario nel DUP semplificato analizzare il contesto esterno, pare opportuno quindi inserire alcuni cenni alla situazione internazionale, europea, nazionale e locale, reperiti dal documento di economia e finanza della Provincia autonoma di Trento, che corrisponde al documento di programmazione provinciale propedeutico al bilancio.

Nel 2016 l'economia mondiale è cresciuta allo stesso ritmo del 2015, con una variazione positiva del 3,1%. Gli indicatori segnalano uno sviluppo durevole con il commercio internazionale in recupero. L'Area Euro presenta un aumento del Pil pari a poco più della metà di quello mondiale (1,7%). Perdurano le differenze nell'intensità della crescita tra economie avanzate ed economie emergenti. La ripresa è sostenuta dalla domanda interna.

L'espansione economica in atto continuerà a consolidarsi e ad ampliarsi. Le politiche economiche e monetarie accomodanti sostengono i consumi e gli investimenti. Il mercato del lavoro si è riattivato e la disoccupazione si sta riducendo. Ciò sostiene il reddito disponibile delle famiglie e favorisce i consumi privati.

L'Italia presenta una ripresa economica con ritmi moderati e prossima all'1,0% nel 2016 (0,9%). Il perdurare di una minore intensità della ripresa economica allontana l'Italia dal sentiero di crescita europeo ed evidenzia difficoltà nell'affrontare i problemi strutturali.

Le prospettive dell'economia italiana stanno migliorando, gradualmente ma costantemente. Le ultime stime dei previsori istituzionali e internazionali hanno rivisto al rialzo le stime di Pil italiano per l'anno 2017, confermando sostanzialmente quelle degli anni successivi. In particolare, FMI prevede per il 2017 una revisione al rialzo del Pil italiano (1,3% anziché 0,8%). Gli indicatori economici congiunturali di inizio 2017 sono positivi, migliori delle attese ed evidenziano un allargamento della fase espansiva all'intero sistema economico.

Le previsioni programmatiche nel DEF nazionale si attestano su valori attorno all'1% per il periodo 2017-2020. I rischi per la crescita diminuiscono anche se permangono situazioni di crisi geopolitiche localizzate e un insieme di sfide e di cambiamenti quali il progresso tecnologico, la globalizzazione, l'invecchiamento della popolazione e i flussi migratori che potrebbero comportare incertezze più o meno marcate.

A livello italiano il percorso di riforme strutturali in corso rimane fondamentale per un recupero stabile della fiducia sui mercati internazionali e per una crescita sostenibile e duratura. Gli interventi di riforma dovranno focalizzarsi sulla promozione dell'innovazione e sull'innalzamento della qualità del capitale umano.

La situazione regionale e provinciale

Il Trentino soffre il contesto di crescita lenta dell'Italia. Nel 2016 il Pil provinciale è stimato pari a 19.106 milioni di euro, in aumento dello 0,8% sull'anno precedente, una variazione simile a quella osservata per il Pil italiano (0,9%).

Dal 2013 è in corso una fase espansiva dell'economia trentina e nel 2016 si stima che sia stata recuperata la contrazione subita dal Pil nelle due recessioni. Nel 2016 il Pil trentino è superiore in volume di circa un punto percentuale (0,8%) rispetto a quello del 2008.

Alla crescita nell'ultimo anno si stima che abbiano contribuito positivamente sia la spesa per consumi che per investimenti.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Documento di Economia e finanza della Provincia Autonoma di Trento (DEPF).

Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	494
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	534
di cui: maschi		n°	266
femmine		n°	268
nuclei famigliari		n°	235
comunità/convivenze		n°	
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2016 (penultimo anno precedente)		n°	541
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	5
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	5
saldo naturale		n°	0
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n°	21
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	28
saldo migratorio		n°	-7
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2016 (penultimo anno precedente)		n°	534
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	36
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	40
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	80
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	292
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	86
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
	Anno	Tasso	
	2016	0,92	
	2015	0,90	
	2014	1,66	
	2013	0,39	
	2012	1,39	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
	Anno	Tasso	
	2016	0,92	
	2015	0	
	2014	0,55	
	2013	0,2	
	2012	0,79	

Nel Comune di Mazzin alla fine del 2017 risiedono 564 persone, di cui 276 maschi e 288 femmine, distribuite su 23,69 kmq con una densità abitativa pari a 22,54 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2017 :

- Sono stati iscritti 6 bimbi per nascita e 48 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 2 persone per morte e 22 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 30 unità.

La dinamica naturale fa registrare un saldo pari a +4.

La dinamica migratoria fa registrare un saldo positivo di +26

1.2.1 - Superficie in Km ² .		23,69	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	1	* Fiumi e Torrenti n° 4
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	3,7	* Provinciali Km	* Comunali Km 4,7
* Vicinali Km		* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	D.G.P. n. 1773 del 20.10.2014	
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P			

Personale

Il personale in servizio nell'ente al 31.12.2016 è il seguente. *Fra gli operai sono due dipendenti con orario a tempo parziale di 18 ore settimanali.* Il coadiutore amministrativo era in servizio per 22 ore settimanali.

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
A	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	1	1
BB	OPERAIO QUALIFICATO	3	4
BE	OPERATORE CON COMPITI DI VIGILANZA	1	0
BE	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
CB	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	1	1
CE	COLLABORATORE CONTABILE	1	1
CE	COLLABORATORE TECNICO	1	1
CE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1

Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	8
fuori ruolo	n*	2

Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		4		4		4		4
- nera		8		8		8		8
- mista		0		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		7		7		7		7
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° hq.	3 1	n° hq.	3 1	n° hq.	3 1	n° hq.	3 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n°	296	n°	296	n°	296	n°	296
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		4122		4122		4122		4122
- civile		0		0		0		0
- industriale		0		0		0		0
- racc,	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7
1.3.2.17 - Veicoli	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	6	n°	6	n°	6	n°	6
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

Organismi gestionali

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n°

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Gestione servizio entrate Comun General de Fascia

Gestione associata servizio Polizia Locale

Gestione associata servizio vigilanza boschiva

Gestione associata servizio gare appalti

Servizi in convenzione

convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei, Soraga e Vigo di Fassa per il servizio di Segreteria

convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per la scuola elementare

convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per la scuola media

convenzione con il Comune di Sen Jan di Fassa per il servizio di scuola materna, scuola elementare e scuola media

convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per la gestione delle piste di fondo

convenzione tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso

civico di Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio

Economia insediata

L'economia del comune di Mazzin gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato. Un certo peso ha anche il settore delle costruzioni e le attività delle imprese del settore industria.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati tratti dal Sistema Informativo Statistico della Provincia Autonoma di Trento

Le imprese attive totali nel comune di Mazzin sono le seguenti

Imprese attive					
Ente	2010	2011	2012	2013	2014
Mazzin-Mazin	50	50	49	49	47

Strutture ricettive

Le strutture alberghiere

Strutture alberghiere					
Ente	2011	2012	2013	2014	2015
Mazzin-Mazin	11	11	11	12	12

Posti letto nelle strutture alberghiere

Posti letto in strutture alberghiere					
Ente	2011	2012	2013	2014	2015
Mazzin-Mazin	872	862	862	951	951

Le strutture extra-alberghiere

Strutture extra-alberghiere					
Ente	2011	2012	2013	2014	2015
Mazzin-Mazin	1117	1116	1117	1117	1118

Posti letto in strutture extra-alberghiere					
Ente	2011	2012	2013	2014	2015
Mazzin-Mazin	4838	4832	4838	4838	4852

Attività commerciali

Imprese attive nel settore del commercio classificate con ATECO2007					
Ente	2010	2011	2012	2013	2014
Mazzin-Mazin	9	9	7	8	8

Punti vendita di commercio al dettaglio classificati con ATECO2007					
Ente	2009	2010	2011	2012	2013
Mazzin-Mazin	10	11	12	8	9

Pubblici esercizi

Pubblici esercizi classificati con ATECO 2007					
Ente	2009	2010	2011	2012	2013
Mazzin-Mazin	5	6	7	6	5

Attività ambulanti con ATECO 2007					
-----------------------------------	--	--	--	--	--

Ente	2009	2010	2011	2012	2013
Mazzin-Mazin	3	5	4	3	2

Servizi

Sportelli bancari classificati con ATECO 2007					
Ente	2009	2010	2011	2012	2013
Mazzin-Mazin	1	1	1	1	1

Settore delle costruzioni

Imprese attive nel settore delle costruzioni classificate con ATECO2007					
Ente	2010	2011	2012	2013	2014
Mazzin-Mazin	12	13	13	12	9

Attività dell'industria

Imprese attive nel settore dell'Industria classificate con ATECO2007					
Ente	2010	2011	2012	2013	2014
Mazzin-Mazin	6	6	7	6	7

Le attività agricole.

Imprese agricole iscritte all'APIA						
Ente	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Mazzin-Mazin	3	3	3	3	3	3

Come si può notare dai dati sopra riportati nel Comune di Mazzin sono offerti un numero considerevole di posti letto; fra strutture alberghiere ed extra-alberghiere si arriva a ben 5803 posti letto. Questo dato deve essere tenuto presente soprattutto perchè nei mesi di maggiore afflusso turistico la popolazione presente nel nostro territorio supera le 6000 unità e pertanto tutti i servizi pubblici offerti devono essere proporzionati a tale carico antropico. Ne deriva che anche le spese di manutenzione degli impianti, strade comunali, strutture pubbliche, territorio non possono essere quelle di un comune di 530 abitanti.

Si riporta in sintesi l'andamento delle presenze turistiche nel nostro comune

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2013	2014	2015
Arrivi in strutture alberghiere	12415	15049	16225
Arrivi in strutture extralberghiere	60580	58169	58174
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere			
Presenze in strutture alberghiere	60450	71872	73481
Presenze in strutture extraalberghiere	302926	295782	292008
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere			
Permanenza media in strutture alberghiere	4,87	4,78	4,53
Permanenza media in strutture extralberghiere	5	5,08	5,02
PERMANENZA media generale	4,98	5,02	4,91

Indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79. In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilanci stabilite dalla L. 243/2012.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", in particolare all'art. 10 "(Ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali) dove al comma 3 prevede che le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione;

L'ente nella programmazione non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui.

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 25.05.2015 con atto n. 17, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

COESIONE SOCIALE

Primo obiettivo è lavorare con impegno alla coesione sociale dei nostri paesi, per tutti vivere a Mazzin deve essere un'opportunità. Vivere in una comunità unita e solidale, forte delle proprie tradizioni ma aperta al futuro.

ANZIANI: si continuerà a proporre la festa annuale e a consegnare la legna agli ultra settantenni.

GIOVANI: si lavora per potenziare il gruppo giovani (a cui è stata data una sala, luogo di ritrovo e aggregazione) anche attraverso la condivisione di idee e esperienze a servizio della Comunità.

FAMIGLIE: i parchi giochi sono stati ultimati, si tratta di luoghi in primo luogo a servizio dei nostri paesi luoghi dove ritrovarsi e trascorre piacevolmente il tempo. Questo è un modo per lavorare efficacemente alla coesione e alla crescita della nostra Comunità.

AZIONI:

istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli, Mazzin investe nei suoi talenti.

progettazione di una piazza a Fontanazzo

AMBIENTE E TERRITORIO

Obiettivo sarà lavorare sulla consapevolezza e la conoscenza che viviamo in un territorio unico e meraviglioso. L'amministrazione uscente si è molto impegnata per il completamento della pista ciclabile e il recupero delle strade forestali e la sistemazione delle passeggiate di mezza costa. Il nostro è un ambiente da vivere e ammirare.

AZIONI:

Ripristino ambientale dell'area di Chiusel

Recupero strada di Grepà

Recupero Casa Costazza, bene storico di primaria importanza per il nostro paese e per l'intera valle.

ECONOMIA E TURISMO

Nel suo piccolo Mazzin ha sempre voluto essere un luogo attrattivo per i turisti, la nostra forza è quella di aver conservato i nostri paesi e di aver lavorato per renderli gradevoli attraverso la cura degli spazi, delle strade e delle piazze. Paesi belli da vivere e belli da visitare.

AZIONI:

costruzione del Palamanifestazioni a Campestrin zona Palua;

apertura di un nuovo punto vendita alimentare a Campestrin (700 mq), un servizio indispensabile per tutta la popolazione ed in particolare per gli anziani.

VOLONTARIATO

Ci proponiamo di essere sempre al fianco del mondo del volontariato, incentivando i giovani a farne parte e promuovendo azioni a sostegno (es sala per il ritrovo degli Alcolisti in trattamento).

AZIONI:

completamento della Caserma dei Pompieri a Campestrin.

VAL DI FASSA – COMUN GENERAL DE FASCIA

Il comune di Mazzin è parte del sistema della valle di Fassa e si impegna a cercare occasioni di collaborazione in un ottica di rete e di potenziamento dei servizi. Particolare attenzione, all'interno del Comun general sarà riservata

alle politiche per il miglioramento dei servizi socio sanitari della valle. Tutti i cittadini devono avere cure adeguate.

Con riferimento agli obiettivi sopracitati si evidenzia che già nel corso del 2015-2016 sono stati appaltati e avviati dei lavori di sistemazione della Strada de Grepa, è stato completato l'ampliamento della caserma dei vigili del Fuoco, sono stati avviati i lavori di realizzazione del Palamanifestazioni a Campestrin in zona Palua, sono stati avviati e quasi conclusi i lavori di sistemazione di una zona di Mazzin nei pressi del rio Udai.

Nel corso del 2018 si concluderanno i lavori per la realizzazione del padiglione manifestazioni e si provvederà ad arredare la nuova opera.

Nell'estate del 2017 il tecnico comunale e il responsabile di zona della Soprintendenza dei Beni Architettonici della Provincia hanno rilevato che sono avvenuti dei crolli all'interno dell'edificio di Casa Costazza. Di tale situazione è stata informata anche la Protezione Civile. I Vigili del Fuoco di Trento hanno constatato l'accaduto e si è congiuntamente rilevata la necessità di intervenire con somma urgenza sulla struttura dell'edificio per evitare ulteriori crolli. Si è quindi proceduto ad affidare i lavori di somma urgenza per eseguire delle opere di consolidamento delle strutture ed il rifacimento delle coperture al fine di evitare il crollo di altre parti dell'edificio. I lavori sono già a buon punto e verranno completati nel corso del 2018 utilizzando i contributi concessi dalla Regione Trentino Alto Adige e dalla Provincia Autonoma di Trento.

In merito agli altri obiettivi del programma si cercherà di raggiungerli nel prossimo biennio.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

(

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Nel prospetto che segue si dà evidenza del rispetto dei saldi di finanza pubblica determinati includendo tra le entrate e le spese finali il fondo pluriennale vincolato:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	98.251,22	37.829,00	31.579,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	486.346,43	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	584.597,65	37.829,00	31.579,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.903.810,00	978.810,00	978.810,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del c.d.d. finanzia pubblica	(+)	71.030,83	61.030,83	61.030,83
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	671.475,00	648.475,00	653.575,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.495.080,00	146.408,83	146.408,83
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.771.400,00	1.087.837,27	1.086.407,27
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	37.829,00	31.579,00	31.579,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	36.200,00	36.200,00	36.200,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a costituire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a costituire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del c.d.d. di finanzia pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	1.771.036,99	1.155.616,27	1.153.186,27
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.081.408,43	146.408,83	146.408,83
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a costituire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del c.d.d. di finanzia pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	1.081.408,43	146.408,83	146.408,83
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽¹⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		43.546,36	43.546,36	43.546,36

1) Gli spazi finanziari acquisiti a credito attraverso i poteri regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rpa.net.gov.it/VE/IDCFM54/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - Punteggio Alente e Punteggio Alente e Alimento dell'applicativo del pareggio al modello "MIP/ATT". Nelle note alla formazione delle entrate regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende creare.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a costituire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 243 del 2012 se le somme algebriche degli addendi del prospetto, da (A) a (M) e per (L) o positivo, salvo gli addendi a richiesta di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentato un risultato per (L) superiore al saldo positivo richiesto.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Acquedotto	Gestione diretta
Fognatura	Gestione diretta
Gestione centro raccolta materiali	Gestione diretta
Gestione campo sportivo Campestrin	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione sanzioni codice della strada	ICA S.R.L.	01/02/2020	A scadenza del contratto si dovrà delegare il comune capofila della gestione associata per bandire una nuova gara

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Gestione struttura palamanifestazioni Campestrin	da individuare mediante apposita procedura	//	La gestione verrà affidata non appena ultimata la struttura

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
nessuno	//		

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Riscossione coattiva delle entrate	Trentino riscossioni s.p.a.	Contratto in scadenza il 31.12.2020

f) Gestiti attraverso delega/trasferimento di funzioni al Comun General de Fascia

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Raccolta rifiuti	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 31.12.2024
Servizio di trasporto pubblico turistico invernale	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 2020

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune con decreto del Sindaco prot. 1002 di data 16.04.2015, ha approvato un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Più in dettaglio nel piano è stato evidenziato che le partecipazioni del Comune di Mazzin in tali organismi sono dettate dalle seguenti esigenze:

a) **Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.** : società partecipata dai Comuni della Provincia di Trento al fine di svolgere per conto degli enti soci servizi istituzionali e di supporto alle attività degli enti;

b) **Azienda per il Turismo della Valle di Fassa soc. cooperativa**: società partecipata dai Comuni della Valle di Fassa, località in cui il turismo è l'attività economica più rilevante e per la quale gli Enti locali, insieme ad altri soci, hanno deciso di costituire sulla base del disposto della Legge Provinciale 7/2002 una società di promozione turistica della zona e creatrice di servizi funzionali al turismo contribuendo alla promozione economica e sociale delle comunità insediate sul territorio;

c) **Società Primiero Energia S.r.l.** il cui scopo sociale ha la produzione e vendita all'ingrosso di energia elettrica. L'art. 1 delle norme di attuazione dello Statuto regionale di autonomia in materia di energia (D.P.R. 26.03.1977, n. 235) attribuisce agli enti locali la facoltà di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica, anche mediante società di capitali, nelle quali gli enti locali o le società da essi controllate posseggano la maggioranza del capitale sociale. Pertanto la partecipazione si può ritenere consentita direttamente dalle norme di attuazione dello Statuto di autonomia in materia di energia sopra richiamata. E' utile comunque evidenziare che la partecipazione in Primiero Energia s.p.a. fu decisa nel quadro di accordi tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini e i singoli comuni interessati, che avevano lo scopo da un lato di rendere compartecipi i comuni geograficamente interessati dalle opere elettriche al ristoro dei danni conseguenti al degrado ambientale provocato dai bacini idrici d'accumulo, dall'altro di responsabilizzarli nella politica di gestione di una fonte di approvvigionamento energetico di primaria importanza per l'economia locale. Alla stregua di queste ultime considerazioni la partecipazione può essere autorizzata in quanto l'attività della società è rilevante per la promozione dello sviluppo economico e sociale della popolazione locale. Si evidenzia che detta partecipazione ha consentito al Comune di introitare delle entrate da dividendi.

d) **Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.**: società di sistema della Provincia di Trento istituita per la gestione dei servizi di trasporto pubblico su gomma e rotaia in Provincia di Trento.

e) **Informatica Trentina S.p.a.**: società di sistema della Provincia di Trento istituita per diffondere le nuove tecnologie dell'informatizzazione e delle telecomunicazioni all'interno degli enti trentini.

f) **Trentino Riscossioni SPA**: società di sistema della Provincia di Trento la cui attività principale consiste nella riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi (riscossione spontanea,

attività di accertamento e riscossione coattiva). La società rappresenta per l'ente uno strumento di gestione istituzionale della propria attività.

Il Comune di Mazzin in base a quanto emerso nel piano di razionalizzazione ha ritenuto di confermare la decisione relativamente al mantenimento degli organismi partecipati in ragione dello scopo dei medesimi e delle ragioni che hanno indotto il Comune di Mazzin ad aderirvi.

Si fa notare che le quote di partecipazione nelle società sopra richiamate sono minime e non consentono comunque un controllo sulle scelte delle società partecipate se non quella di avvalersi o meno dei servizi offerti dalle stesse se non ritenuti convenienti per l'amministrazione.

Ciò comporta che l'amministrazione non può influire sulla razionalizzazione delle spese dei predetti enti.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 18 del 20.10.2017 si è proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

In base a tale ricognizione delle partecipazioni societarie possedute il Consiglio comunale ha preso atto che non vi è necessità di dismissione delle stesse.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione in percentuale, il risultato economico degli ultimi tre esercizi.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI MAZZIN

Denominazione sociale	Codice fiscale	Capitale sociale al 31.12.2016	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Patrimonio netto al 31/12/2016	Risultato di esercizio anno 2014	Risultato di esercizio anno 2015	Risultato di esercizio anno 2016	Risorse finanziarie destinate (previsione 2018)
AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA - SOCIETA' COOPERATIVA	01855950224	117.900	0,86	512.758	91.609	54.652	108.970	2817
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	01533550222	10.173	0,51	2.227.775	20.842	178.915	380.756	744,20
INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	00990320228	3.500.000	0,0042	20.805.294	1.156.857	122.860	216.007	0
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	01699790224	9.938.990	0,017	40.370.908	5.688.164	1.287.201	-(713.071)	0
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	02002380224	1.000.000	0,0047	3.383.991	230.668	275.094	315.900	0
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	02084830229	2.300.000	0,00061	3.729.918	162.559	85.966	49.974	0

Il Comune di Mazzin ha inoltre le seguenti partecipazioni indirette per il tramite delle partecipazioni sopra riportate.

CASSA RURALE DI TRENTO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA
 "CENTRO SERVIZI CONDIVISI" (CSC) - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
 FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA COOPERAZIONE TRENTINA
 SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.

Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEMA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	realizzazione padiglione manifestazioni Campestrin	1.600.000,00	1.600.000,00	lavori in corso per le opere di completamento
2	ampliamento caserma VV.FF.	220.000,00	220.000,00	concluso
3	manutenzione straordinaria immobili comunale	122.057,87	122.057,87	i lavori relativi agli anni 2015-2017 sono quasi tutti conclusi-la spesa indicata è quella prevista per il triennio 2018-2020, compresi Euro 13238,49 di lavori avviati a fine 2017
4	manutenzione straordinaria strade comunali e illuminazione pubblica	85.000,00	85.000,00	i lavori relativi agli anni 2015-2017 sono conclusi-la spesa indicata è quella prevista per il triennio 2018-2020
5	manutenzioni straordinarie rete idrica	54.887,75	54.887,75	i lavori relativi agli anni 2015-2017 sono conclusi-la spesa indicata è quella prevista per il triennio 2018-2020
6	sistemazione parchi e giardini	105.000,00	105.000,00	i lavori relativi agli anni 2015-2017 sono conclusi-la spesa indicata è quella prevista per il triennio 2018-2020
7	manutenzione straordinaria strade forestali	45.000,00	45.000,00	i lavori relativi agli anni 2015-2017 sono conclusi-la spesa indicata è quella prevista per il triennio 2018-2020
8	realizzazione di una nuova strada/pista tra Campestrin e Mazzin in sinistra orografica del	100.000,00	100.000,00	sono stati acquisiti alcuni terreni, rimane da completare la procedura di esproprio e acquisizione di terreni
9	recupero/restauro "Casa Costazza"	2.484.856,00	1.116.541,85	sono stati finanziati e avviati i lavori di somma urgenza per il consolidamento e messa in sicurezza dell'edificio esistente, i lavori si concluderanno entro il 2018
10	sostituzione impianto illuminazione pubblica	390.000,00	390.000,00	progettazione da completare
11	Ripristino ambientale dell'area di Chiusel	400.000,00	-	da progettare
12	sistemazione centro sportivo Campestrin	250.000,00	-	da progettare

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
	ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
	ENTRATE DESTINATE				
5	Contributo Pat su Fondo Investimenti	281.468,12	75.757,00	75.757,00	432.982,12
6	Contributo regionale su leggi di settore	127.147,62	-	-	127.147,62
7	Contributi Pat su leggi di settore e sulla L.P. 36 - (Fondo unico territoriale - Fondo strategico)	806.894,78	-	-	806.894,78
	ENTRATE LIBERE				-
8	Contributi da altri enti del settore pubblico (BIM)	65.216,19			65.216,19
9	Proventi dei canoni concessioni idroelettriche	10.000,00	43.652,69	43.652,69	97.305,38
	TOTALI	1.290.726,71	119.409,69	119.409,69	1.529.546,09

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/prog ramma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggregati all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2018	2019	2020
9	4	7	16	1	manutenzione rete idrica e fognature	n.p.	2020		54.887,75	14.887,75	20.000,00	20.000,00
10	5	7	1	2	Manutenzione straordinaria strade comunali e illuminazione pubblica	n.p.	2020		85.000,00	35.000,00	25.000,00	25.000,00
1	5	7	15	3	Manutenzione straordinaria edifici comunali (municipio, magazzino, polif.)	n.p.	2020		108.819,38	40.000,00	34.409,69	34.409,69
10	5	7	1	4	manutenzione straordinaria strade forestali	n.p.	2020		45.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00
9	2	7	21	5	manutenzione parchi e giardini	n.p.	2020		105.000,00	45.000,00	30.000,00	30.000,00
1	5	3	12	1	restauro Casa Costanza opere di somma urgenza	sì	2018		740.838,96	740.838,96	0,00	0,00
10	5	4	1	2	sostituzione impianto illuminazione pubblica	n.p.	2018		390.000,00	390.000,00	0,00	0,00
							Totale:		1.529.546,09	1.290.726,71	119.409,69	119.409,69

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'acquisizione del finanziamento

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

Risorse e impieghi

La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività da gestire obbligatoriamente in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento. Sono presenti spese solo per le gestioni associate già attivate alla data attuale quale la gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	2017 (impegni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
		0102 Segreteria generale	0	0	0	0
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0106 Risorse umane	0	0	0	0
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103 Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	0	0	0	0
2)						
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	9000	9000	9000	9000
	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	0	0
4)		0106 Ufficio tecnico	0	0	0	0
	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	0	0	0	0
5)		0108 Statistica e sistemi informativi	0	0	0	0
	Altri servizi generali	0109 Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	0	0	0	0
6)		0111 Altri servizi generali	0	0	0	0
	TOTALE		9000	9000	9000	9000

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Per il Comune di Mazzin la Giunta provinciale ha inizialmente individuato l'ambito costituito dai Comuni di Pozza di Fassa, Canazei, Campitello di Fassa e Mazzin. Nel corso dell'anno 2016 il Comune di Pozza di Fassa ha approvato con il Comune di Vigo di Fassa una proposta di fusione dei due comuni, confermata poi anche con il referendum popolare tenutosi nel novembre 2016. Gli ambiti delle gestioni associate della Val di Fassa sono stati pertanto stravolti da tale scelta e alla data attuale la Provincia Autonoma di Trento non ha ancora definito quale sarà il nuovo ambito che interesserà il Comune di Mazzin. Per questi motivi il Comune di Mazzin non è stato in grado di predisporre il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata" nel quale si doveva dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

Nel 2017 è stato comunque elaborato un monitoraggio dell'obiettivo di spesa con evidenziate le azioni finora intraprese per il miglioramento della stessa allegato 1) al presente documento al quale si rimanda.

Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli appartenenti al demanio, al patrimonio indisponibile e al patrimonio disponibile.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione l'ente non ha ancora tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- misure di contenimento della spesa per il personale secondo quanto previsto dal comma 3 lettera a) dell'art. 8 della L.P. 27/2010 che si riporta:

"La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisce le seguenti azioni di contenimento della spesa, che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità:

a)rispetto alle assunzioni per il triennio 2015-2017:

1)compatibilmente con gli obiettivi di risparmio fissati dalla Giunta provinciale ai sensi di quest'articolo e dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, i comuni possono assumere prioritariamente personale di categoria C o D, di indirizzo amministrativo-organizzativo, economico-finanziario o tecnico, con contratto con finalità formative, attraverso una procedura unificata condotta dal Consorzio dei comuni trentini o dalla Provincia, nella misura del 50 per cento dei risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio verificatesi presso i comuni della provincia nell'anno precedente con esclusione di quelli che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale. Nella misura del rimanente 50 per cento, e con gli eventuali risparmi non utilizzati per le assunzioni con la predetta procedura, i comuni possono assumere personale di ruolo con concorso, bando di mobilità o passaggio diretto; il Consiglio delle autonomie locali rileva le risorse disponibili per le nuove assunzioni entro il 31 gennaio 2018. Entro la medesima data, previa valutazione organizzativa sull'assetto e sui fabbisogni della dotazione di personale, gli enti comunicano al Consorzio dei comuni trentini il numero e la tipologia delle figure professionali da assumere secondo le predette modalità e stipulano le convenzioni per lo svolgimento della procedura concorsuale unica per assunzione con contratto formativo. I comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni. Le comunità possono assumere unità di personale non addetto ai servizi socio-assistenziali previa autorizzazione da parte della Provincia, che verifica la compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'ente sulla base dei criteri formulati con deliberazione della Giunta provinciale. E' ammessa la conclusione delle procedure di assunzione autorizzate nel corso del 2017; le comunità possono autorizzare i comuni del rispettivo territorio a procedere ad assunzioni con utilizzo delle risorse assegnate dal Consiglio delle autonomie locali nel corso del 2017. I comuni che calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio possono procedere ad assunzioni utilizzando i risparmi già resi disponibili per l'anno 2017 e non ancora utilizzati;

2) gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi, oppure se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette. E' consentita la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio il 31 dicembre 2014. Gli enti gestori di funzioni socio-assistenziali possono assumere per queste funzioni personale a tempo indeterminato e determinato nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31 dicembre 2015 e i livelli essenziali di prestazione e l'attività di pianificazione sociale;

2 bis) gli enti che hanno sottoscritto le convenzioni per il servizio di custodia forestale previste dall'articolo 106, comma 2, della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura 2007), possono procedere all'assunzione di ruolo di custodi forestali, prioritariamente attraverso mobilità dagli enti del comparto provinciale, nel rispetto delle dotazioni fissate a seguito del processo di razionalizzazione delle zone di vigilanza attuato ai sensi dell'articolo 106, comma 6, lettera a), della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura 2007;

3) omissis

4) omissis

5) omissis

6) gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato solo per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia, o di comando da parte di un comune verso un altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti. E' ammessa l'assunzione di personale stagionale purché la spesa complessiva per il personale non superi quella dell'anno 2014. In attesa dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto è ammessa l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di personale cessato nel corso dell'anno 2017 o che cessi nel corso dell'anno 2018;

6 bis) i comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015 possono assumere fino a due unità di personale, di cui una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data di costituzione del nuovo comune;

7) omissis"

Per il personale di polizia locale, la L.P. 8 del 2005 all'art. 9 bis comma 2 lettera a) prevede: "per i comuni che nell'anno precedente hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione), la possibilità di assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite della spesa del personale cessato nell'anno precedente. È sempre ammessa, nel rispetto degli obiettivi del pareggio del bilancio, l'assunzione di personale per il rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4, e di personale a tempo determinato;"

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa

per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Per il Comune di Mazzin la Giunta provinciale ha inizialmente individuato l'ambito costituito dai Comuni di Pozza di Fassa, Canazei, Campitello di Fassa e Mazzin. Nel corso dell'anno 2016 il Comune di Pozza di Fassa ha approvato con il Comune di Vigo di Fassa una proposta di fusione dei due comuni, confermata poi anche con il referendum popolare tenutosi nel novembre 2016. Gli ambiti delle gestioni associate della Val di Fassa sono stati pertanto stravolti da tale scelta e alla data attuale la Provincia Autonoma di Trento non ha ancora definito quale sarà il nuovo ambito che interesserà il Comune di Mazzin. Per questi motivi il Comune di Mazzin non è stato in grado di predisporre il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata" nel quale si doveva dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

Nel 2017 è stato elaborato un monitoraggio dell'obiettivo di spesa con evidenziate le azioni intraprese per il miglioramento della stessa allegato 1) al presente documento al quale si rimanda. In tale documento si evidenzia come le spese per il personale non possano essere ulteriormente comprese.

In attesa di conoscere quale sarà l'ambito di riferimento per le gestioni associate il Comune di Mazzin intende:

-procedere all'assunzione di un agente di polizia locale a tempo determinato da inserire nella gestione associata di valle in attesa di bandire un concorso per l'assunzione a tempo indeterminato nel rispetto delle limitazioni della Legge provinciale sopra citate.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Il personale in servizio nell'ente al 31.12.2016 è il seguente. Fra gli operai vi sono due dipendenti con orario a tempo parziale di 18 ore settimanali. Il coadiutore amministrativo era in servizio per 22 ore settimanali.

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
A	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	1	1
BB	OPERAIO QUALIFICATO	3	4
BE	OPERATORE CON COMPITI DI VIGILANZA	1	0
BE	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
CB	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	1	1
CE	COLLABORATORE CONTABILE	1	1
CE	COLLABORATORE TECNICO	1	1
CE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1

Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	8
fuori ruolo	n*	2

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA					
Categoria	31.12.2016	31.12.2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
A	1 tempo parziale 12 ore	1 tempo parziale 12 ore	1 tempo parziale 12 ore	1 tempo parziale 12 ore	1 tempo parziale 12 ore
B base	3	3	3	3	3
B evoluto	1 tempo pieno temporaneamente ridotto a 22 ore settimanali	1 tempo pieno temporaneamente ridotto a 22 ore settimanali	1 tempo pieno temporaneamente ridotto a 22 ore settimanali	1 tempo pieno temporaneamente ridotto a 22 ore settimanali	1 tempo pieno temporaneamente ridotto a 22 ore settimanali
C base	0	0	1 a tempo parziale	1 a tempo parziale	1 a tempo parziale
C evoluto	3	3	3	3	3
D base	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO					
macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"					
impegni 2015	impegni 2016	assestato 2017	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
328.904,51	254.468,47	353.289,12	380.283,00	374.439,00	368.589,00

Analisi delle risorse

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2018 -

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	342,99		0
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0			0
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0			0
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895			852.869,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55			106.782,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55			396,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55			6.437,00
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0			0
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0			0
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79			0
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79			0

Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79			0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,0		1.500,00	0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,1		1.500,00	0
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895			34.821,00
Comodato gratuito art. 5 bis regolamento	0,35			4.289,00

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS	984.000,00	956.797,50	955.000,00	955.000,00	955.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	0,00	0,00	0,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
IMUP da attività di accertamento	37.992,20	34.335,71	47.000,00	11.000,00	0,00	0,00
ICI da attività di accertamento	21.725,91	11.048,29	1.500,00	0,00	0,00	0,00

RECUPERO EVASIONE TASI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Recupero evasione TASI	-	-	-	1.000,00	-	-

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

tariffe relative alla pubblicità ordinaria:

(art. 12, D.Lgs 507/1993 - comune di classe V)

INSEGNE-CARTELLI-LOCANDINE-TARGHE-VETRINE PUBBLICITARIE

per anno solare e mq di superficie (arrotondata per eccesso ad 1 mq se inferiore e mezzo mq le frazioni superiori al primo)

NORMALE **Euro 11,36** (Lire 22.000)

LUMINOSA O ILLUMINATA (magg. 100%) **Euro 22,72** (Lire 44.000)

non si applica fino a 300 cm quadrati = 0,03 mq

per superfici comprese tra 5,5 e 8,5 mq la tariffa base è maggiorata del 50%

NORMALE Euro 17,04

LUMINOSA Euro 28,40

per superfici superiori a 8,5 mq la tariffa base è maggiorata del 100%

NORMALE Euro 22,72

LUMINOSA Euro 34,08

pubblicità temporanea non superiore a tre mesi:

LOCANDINE

per mq di superficie -	fino a un mese	(1/10) Euro 1,14	(Lire 2.200)
	fino a due mesi	(2/10) Euro 2,27	(Lire 4.400)
	fino a tre mesi	(3/10) Euro 3,40	(Lire 6.600)

pubblicità effettuata sui veicoli dell'impresa:

(art. 13, c. 3, D.Lgs 507/1993)

autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg Euro 74,36 (Lire 144.000)

autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg Euro 49,58 (Lire 96.000)

motoveicoli e altro Euro 24,78 (Lire 48.000)

non si applica per le indicazioni relative all'impresa di superf. fino a 0,5 mq ripetute fino a 2 volte

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Imposta di pubblicità	6.065,06	6.605,88	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Diritti pubbliche affissioni	208,13	237,83	230	210	210	210

TARI/TIA (avente natura di corrispettivo)

Tariffe applicate anno 2018

TARIFFA INTEGRATA AMBIENTALE ANNO 2018 - RIEPILOGO TARIFFE -

COMUNE DI MAZZIN

UTENZE DOMESTICHE I.V.A. 10% esclusa:

Pers./Tan.	Quota fissa	kg. min.	€/kg	Pers./Tan.	Quota fissa organico SENZA composter	Pers./Tan.	Quota fissa organico CON composter
1	€ 45,56	13,5	€ 0,1894	1	€ 3,15	1	€ 0,95
2	€ 53,15	25,0	€ 0,1894	2	€ 6,30	2	€ 1,89
3	€ 58,58	36,5	€ 0,1894	3	€ 9,45	3	€ 2,84
4	€ 62,91	48,0	€ 0,1894	4	€ 12,60	4	€ 3,78
5	€ 67,25	59,5	€ 0,1894	5	€ 15,75	5	€ 4,73
6	€ 70,51	71,0	€ 0,1894	6	€ 18,90	6	€ 5,67

$$\text{IMPORTO} = ((\text{Quota fissa}) + ((\text{kg min.}) \times [\text{€/kg}]) + ((\text{kg oltre min.}) \times [\text{€/kg}]) + (\text{Quota fissa organico})^*$$

UTENZE NON DOMESTICHE I.V.A. 10% esclusa:

	quota fissa [€/m²]	quota variabile kg/m² min	€/kg
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,54	0,47	€ 0,1894
2 Composti, distributori carburanti	€ 1,13	0,99	€ 0,1894
3 Rifugi alpini	€ 0,64	0,56	€ 0,1894
4 Capannoni, autostadi	€ 0,51	0,18	€ 0,1894
5 Alberghi con annesso	€ 1,80	0,92	€ 0,1894
6 Alberghi senza ristorante	€ 1,45	1,34	€ 0,1894
7 Case di cura e riposo	€ 1,60	1,41	€ 0,1894
8 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,68	0,17	€ 0,1894
9 Banche ed istituti di credito	€ 0,98	0,81	€ 0,1894
10 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,65	0,14	€ 0,1894
11 Edicole, farmacia, tabaccheria, parrucchiere	€ 1,80	1,59	€ 0,1894
12 Attività artigianali tipo botteghe falegnami, orologiaio, fabbro, elettricista, parrucchiere	€ 1,21	3,71	€ 0,1894
13 Carrozzeria, autofficina, elettricista	€ 1,55	0,60	€ 0,1894
14 Attività industriali con esponenti di produzione	€ 0,72	0,63	€ 0,1894
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,93	1,94	€ 0,1894
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie pub	€ 8,15	5,72	€ 0,1894
17 Bar, caffè, pasticceria	€ 6,13	5,37	€ 0,1894
18 Supermercato, panin e pizzeria, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,97	0,45	€ 0,1894
19 Mercatino di prodotti a/s morte	€ 2,59	2,27	€ 0,1894
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 10,21	8,96	€ 0,1894
21 Discoteche, night-club	€ 1,75	1,54	€ 0,1894

Riduzione "Quota variabile min." per utenze non domestiche con raccolta organica: 30,00%

$$\text{IMPORTO} = ((\text{Quota fissa}) \times \text{m}^2) + ((\text{kg/m}^2 \text{ min}) \times [\text{m}^2] \times [\text{€/kg}]) + ((\text{kg oltre min}) \times [\text{€/kg}])$$

Raccolte domiciliari speciali I.V.A. 10% esclusa

/	Quota raccolta organica non domestica per utenze sfacciate alle uscite automatizzate	€ x mq x kc	€ 0,2600
/	Raccolta organica utenze non domestiche con cassonetto a due ruote	€/kg	€ 0,1519
/	Raccolta domiciliare imballaggi in plastica (utenze non domestiche)	€/presa	€ 6,8000
/	Raccolta domiciliare imballaggi in cartone (utenze non domestiche)	€/presa	€ 3,4000

Quota rimborso e-card smarrita I.V.A. 22% esclusa

	Seconda e-card oltre la prima	€/pezzo	€ 25,0000
	Costo rimborso e-card smarrita	€/pezzo	€ 6,0000
	Costo rimborso cassonetto 120 e 240 litri danneggiato o smarrito	€/pezzo	€ 45,0000
	Costo rimborso cassonetto 770 e 1.100 litri danneggiato o smarrito	€/pezzo	€ 140,0000

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
TIA	192.634,73	199.363,68	202.000,00	202.000,00	202.000,00	202.000,00

RECUPERO EVASIONE TIA

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Recupero evasione TIA	-	-	-	-	-	-

Entrate extratributarie

COSAP

Tariffe applicate anno 2018

Allegato B delibera di Giunta nr. 15 del 08.03.2016

OCCUPAZIONI TEMPORANEE				
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat.	TARIFFA II Cat.	
Manifestazioni culturali, politiche, sindacali, sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	1	€ 0,30	€ 0,20	
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	€ 0,30	€ 0,20	
Circhi, spettacoli viaggianti	1	€ 0,30	€ 0,20	
Cantieri, scavi, impalcature attività edilizia	1	€ 0,30	€ 0,20	
Posteggi nell'area del mercato stagionale con frequenza settimanale	4,8	€ 1,44	€ 0,96	
Posteggi isolati/posteggi nell'area del mercato stagionale con frequenza giornaliera	1	0,30	0,20	
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico * (bar, ristoranti, negozi)	3	€ 0,90	€ 0,60	
Fiere	6	€ 1,80	€ 1,20	

***LA TARIFFA è già PROPORZIONATA AL COEFFICIENTE QUINDI NON SI DEVE MOLTIPLICARE PER IL COEFFICIENTE. ES.
PER MERCATO SOLO 0,96 *MQ

OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat.	TARIFFA II Cat.
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	€ 27,00	€ 18,00
Chiusini, pozzetti ispezione e bocche lupo	1	€ 27,00	€ 18,00
Distributori di carburanti, tabacchi e simili	1,5	€ 40,5	€ 27,00
Parcheggi concessi in gestione a terzi	1	€ 27,00	€ 18,00
Seggiovie e funivie	1	€ 27,00	€ 18,00
Chioschi	1	€ 27,00	€ 18,00
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	3	€ 81,00	€ 54,00
Varie con risvolto economico*	3	€ 81,00	€ 54,00
Impianti pubblicitari	3	€ 81,00	€ 54,00
Cavi, condutture ed impianti di aziende erogatrici di pubblici servizi **		€ 0,15	€ 0,15

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
COSAP PERMANENTE	3.426,04	3.779,17	3.779,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
COSAP TEMPORANEA	27.067,50	24.300,19	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2018/2020 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020
Acquedotto	100%	100%	€ 39.776,79	€ 39.776,79	100,00%	€ 39.776,79	€ 39.776,79	100,00%	€ 39.776,79	€ 39.776,79	100,00%
Fognatura	98%	100%	€ 21.842,48	€ 21.842,48	100,00%	€ 21.842,48	€ 21.842,48	100,00%	€ 21.842,48	€ 21.842,48	100,00%
Depurazione	100%	100%	€ 80.000,00	€ 80.000,00	100,00%	€ 80.000,00	€ 80.000,00	100,00%	€ 80.000,00	€ 80.000,00	100,00%
Rifiuti	100%	100%	€ 180.850,10	€ 180.850,10	100,00%	€ 180.850,10	€ 180.850,10	100,00%	€ 180.850,10	€ 180.850,10	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	5	31.01.2018	Determinazione delle tariffe relative al servizio comunale di fognatura a valere per l'anno 2018
Giunta comunale	4	31.01.2018	Servizio pubblico di acquedotto. Determinazione tariffa anno 2018
Giunta comunale	6	31.01.2018	Tariffa di igiene ambientale (T.I.A.). Determinazione delle quote fisse e delle tariffe variabili per ciascuna categoria di utenza, a valere per l'anno 2018

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020
Vendita energia elettrica centralina su acquedotto	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Vendita legname da opera	95.000,00	95.000,00	95.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.(indicare i dati disponibili)

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone annuale di concessione in uso
ambulatorio medico	1 locale presso polifunzionale edificio polifunzionale					500,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
DIRITTI DI NOTIFICA	500,00	500,00	500,00
DIRITTI SEGRETERIA SU CONTRATTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	700,00	700,00	700,00
DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE	2.230,00	2.230,00	2.230,00

DIRITTI SEGRETERIA SU CERTIFICATI	20,00	20,00	20,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA	350,00	350,00	350,00
PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NOPRME DI POLIZIA AMMIN ISTRATIVA A CARICO DI IMPRESE	0,00	0,00	0,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	350,00	350,00	350,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	7.000,00	7.000,00	7.000,00

La Giunta Comunale ha stabilito, con deliberazione n. 13 del 21.02.2018, la destinazione di tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 come segue:

- 80% dei proventi destinati alla manutenzione strade interne, esterne e segnaletica;
- 20% dei proventi destinati per l'acquisto di mezzi tecnici destinati al servizio di polizia.

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento e vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.054.000,09	1.009.562,40	1.010.330,00	1.003.810,00	976.810,00	976.810,00	-0,65	
Trasferimenti correnti	82.737,29	32.755,54	89.233,90	71.050,83	61.050,83	61.050,83	-20,38	
Extratributarie	489.250,77	580.544,68	650.557,44	671.475,00	649.475,00	653.975,00	3,22	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.625.988,15	1.622.862,62	1.750.121,34	1.746.335,83	1.687.335,83	1.691.835,83	-0,22	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	52.220,05	68.251,32	37.829,00	31.979,00	30,70	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.625.988,15	1.622.862,62	1.802.341,39	1.814.587,15	1.725.164,83	1.723.814,83	0,68	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti Accensione mutui passivi Altre accensioni prestiti Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	273.789,77	46.843,07	599.150,71	1.495.080,00	146.409,69	146.409,69	149,53
	56.667,02	39.510,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	1.559.213,09	486.346,43	0,00	0,00	-68,81
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00			
	0,00	0,00	350.000,00	0,00			
	330.456,79	86.353,44	2.508.363,80	1.981.426,43	146.409,69	146.409,69	-21,01
	Riduzione di attività finanziarie Anticipazioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 406.000,00	0,00 405.000,00	0,00 405.000,00	0,00 405.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	406.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	-0,25
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.956.444,94	1.709.216,06	4.716.705,19	4.201.013,58	2.276.574,52	2.275.224,52	-10,93

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte tasse e proventi assimilati	1.054.000,09	1.009.562,40	1.010.330,00	1.003.810,00	976.810,00	976.810,00	-0,65
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.054.000,09	1.009.562,40	1.010.330,00	1.003.810,00	976.810,00	976.810,00	-0,65

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I ^a Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II ^a Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MAZZIN
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020
segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	82.737,29	32.755,54	89.233,90	71.050,83	61.050,83	61.050,83	-20,38
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	82.737,29	32.755,54	89.233,90	71.050,83	61.050,83	61.050,83	-20,38

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Entrate extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	453.268,66	490.458,87	552.883,44	520.625,00	520.625,00	525.125,00	-5,83
	1.907,84	2.373,61	7.276,00	7.350,00	7.350,00	7.350,00	1,02
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
Interessi attivi	24.355,25	22.995,61	17.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	17,65
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	9.719,02	64.716,59	73.398,00	123.500,00	101.500,00	101.500,00	68,26
TOTALE	489.250,77	580.544,68	650.557,44	671.475,00	649.475,00	653.975,00	3,22

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Entrate in conto capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Contributi agli investimenti	230.509,42	0,00	553.832,64	1.495.080,00	146.409,69	146.409,69		169,95
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	1.525,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	43.280,35	45.318,07	45.318,07	0,00	0,00	0,00		-100,00
Altre entrate in conto capitale	56.667,02	39.510,37	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE	330.456,79	86.353,44	599.150,71	1.495.080,00	146.409,69	146.409,69		149,53

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	56.667,02	39.510,37	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE	56.667,02	39.510,37	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

[illegible]

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	406.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	-0,25
TOTALE	0,00	0,00	406.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	-0,25

COMUNE DI MAZZIN
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	236.692,00	230.224,00	225.624,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	24.850,00	23.900,00	23.900,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	318.358,32	264.930,00	264.930,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	24.900,00	24.900,00	24.900,00
<i>Interessi passivi</i>	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	283.000,00	288.000,00	293.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	139.614,00	135.014,00	135.014,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	945.277,59	41.409,69	41.409,69
<i>Contributi agli investimenti</i>	9.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.988.691,91	1.015.377,69	1.015.777,69
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	41.843,00	40.830,00	40.330,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.626,87	2.626,87	2.626,87
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	21.069,46	2.500,00	2.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	76.539,33	56.956,87	56.456,87
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	42.150,00	42.150,00	42.150,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	42.150,00	42.150,00	42.150,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	52.773,00	42.773,00	42.773,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	52.773,00	42.773,00	42.773,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	31.800,00	31.800,00	31.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	92.422,77	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	133.222,77	40.800,00	40.800,00

COMUNE DI MAZZIN
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	46.100,00	46.100,00	46.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	357.448,92	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	406.048,92	48.600,00	48.600,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.784,80	5.000,00	5.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.784,80	5.000,00	5.000,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	34.493,00	35.140,00	34.890,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	209.300,00	209.300,00	209.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.700,00	4.700,00	4.700,00
<i>Altre spese correnti</i>	4.420,00	4.170,00	4.170,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	49.887,75	40.000,00	40.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	307.800,75	298.310,00	298.060,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	67.255,00	68.245,00	67.745,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.787,61	4.787,61	4.787,61
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	83.600,00	83.600,00	83.600,00
<i>Altre spese correnti</i>	11.045,00	10.545,00	10.545,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	475.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	641.687,61	217.177,61	216.677,61

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.900,00	4.900,00	4.900,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	20.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	24.900,00	4.900,00	4.900,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.500,00	8.500,00	8.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	17.650,00	17.650,00	17.650,00

COMUNE DI MAZZIN
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	16.604,60	10.000,00	10.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	42.754,60	36.150,00	36.150,00
Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	56.311,33	56.030,79	55.530,79
Totale Fondi e accantonamenti	56.311,33	56.030,79	55.530,79
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	5.348,56	5.348,56	5.348,56
Totale Debito pubblico	5.348,56	5.348,56	5.348,56
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	405.000,00	405.000,00	405.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	405.000,00	405.000,00	405.000,00

COMUNE DI MAZZIN
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	4.201.013,58	2.276.574,52	2.275.224,52

Missione/Programma	Titolo
M001 0000 0000	Servizi istituzionali e generali e di gestione
M001 P001 0000	Organi istituzionali
M001 P002 0000	Segreteria generale
M001 P003 0000	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
M001 P004 0000	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
M001 P005 0000	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
M001 P006 0000	Ufficio tecnico
M001 P007 0000	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
M001 P008 0000	Statistica e sistemi informativi
M001 P009 0000	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
M001 P010 0000	Risorse umane
M001 P011 0000	Altri servizi generali
M002 0000 0000	Giustizia
M002 P001 0000	Uffici giudiziari
M002 P002 0000	Casa circondariale e altri servizi
M003 0000 0000	Ordine pubblico e sicurezza
M003 P001 0000	Polizia locale e amministrativa
M003 P002 0000	Sistema integrato di sicurezza urbana
M004 0000 0000	Istruzione e diritto allo studio
M004 P001 0000	Istruzione prescolastica
M004 P002 0000	Altri ordini di istruzione non universitaria
M004 P004 0000	Istruzione universitaria
M004 P005 0000	Istruzione tecnica superiore
M004 P006 0000	Servizi ausiliari all'istruzione
M004 P007 0000	Diritto allo studio
M005 0000 0000	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
M005 P001 0000	Valorizzazione dei beni di interesse storico.
M005 P002 0000	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
M006 0000 0000	Politiche giovanili, sport e tempo libero
M006 P001 0000	Sport e tempo libero
M006 P002 0000	Giovani
M007 0000 0000	Turismo
M007 P001 0000	Sviluppo e valorizzazione del turismo
M008 0000 0000	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
M008 P001 0000	Urbanistica e assetto del territorio
M008 P002 0000	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
M009 0000 0000	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
M009 P001 0000	Difesa del suolo
M009 P002 0000	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
M009 P003 0000	Rifiuti
M009 P004 0000	Servizio idrico integrato
M009 P005 0000	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
M009 P006 0000	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
M009 P007 0000	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
M009 P008 0000	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
M010 0000 0000	Trasporti e diritto alla mobilità
M010 P001 0000	Trasporto ferroviario
M010 P002 0000	Trasporto pubblico locale
M010 P003 0000	Trasporto per vie d'acqua
M010 P004 0000	Altre modalità di trasporto
M010 P005 0000	Viabilità e infrastrutture stradali

M011 0000 0000	Soccorso civile
M011 P001 0000	Sistema di protezione civile
M011 P002 0000	Interventi a seguito di calamità naturali
M012 0000 0000	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
M012 P001 0000	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
M012 P002 0000	Interventi per la disabilità
M012 P003 0000	Interventi per gli anziani
M012 P004 0000	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
M012 P005 0000	Interventi per le famiglie
M012 P006 0000	Interventi per il diritto alla casa
M012 P007 0000	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
M012 P008 0000	Cooperazione e associazionismo
M012 P009 0000	Servizio necroscopico e cimiteriale
M013 0000 0000	Tutela della salute
M013 P001 0000	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
M013 P002 0000	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori
M013 P003 0000	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio
M013 P006 0000	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
M013 P007 0000	Ulteriori spese in materia sanitaria
M014 0000 0000	Sviluppo economico e competitività
M014 P001 0000	Industria, PMI e Artigianato
M014 P002 0000	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
M014 P003 0000	Ricerca e innovazione
M014 P004 0000	Reti e altri servizi di pubblica utilità
M015 0000 0000	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
M015 P001 0000	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
M015 P002 0000	Formazione professionale
M015 P003 0000	Sostegno all'occupazione
M016 0000 0000	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
M016 P001 0000	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare
M016 P002 0000	Caccia e pesca
M017 0000 0000	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
M017 P001 0000	Fonti energetiche
M018 0000 0000	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
M018 P001 0000	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
M019 0000 0000	Relazioni internazionali
M019 P001 0000	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
M020 0000 0000	Fondi e accantonamenti
M020 P001 0000	Fondo di riserva
M020 P002 0000	Fondo svalutazione crediti
M020 P003 0000	Altri Fondi
M050 0000 0000	Debito pubblico
M050 P001 0000	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
M050 P002 0000	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
M060 0000 0000	Anticipazioni finanziarie
M060 P001 0000	Restituzione anticipazione di tesoreria
M099 0000 0000	Servizi per conto terzi
M099 P001 0000	Servizi per conto terzi - Partite di giro
M099 P002 0000	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001
Acquisizioni di attività finanziarie

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	236.692,00	11.9%	230.224,00	22.67%	225.624,00	22.21%
Imposte e tasse a carico dell'ente	24.850,00	1.25%	23.900,00	2.35%	23.900,00	2.35%
Acquisto di beni e servizi	318.358,32	16.01%	264.930,00	26.09%	264.930,00	26.08%
Trasferimenti correnti	24.900,00	1.25%	24.900,00	2.45%	24.900,00	2.45%
Interessi passivi	7.000,00	0.35%	7.000,00	0.69%	7.000,00	0.69%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	283.000,00	14.23%	288.000,00	28.36%	293.000,00	28.84%
Altre spese correnti	139.614,00	7.02%	135.014,00	13.3%	135.014,00	13.29%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	945.277,59	47.53%	41.409,69	4.08%	41.409,69	4.08%
Contributi agli investimenti	9.000,00	0.45%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.988.691,91		1.015.377,69		1.015.777,69	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	41.843,00	54.67%	40.830,00	71.69%	40.330,00	71.44%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.626,87	3.43%	2.626,87	4.61%	2.626,87	4.65%
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	6.53%	5.000,00	8.78%	5.000,00	8.86%
Trasferimenti correnti	6.000,00	7.84%	6.000,00	10.53%	6.000,00	10.63%
Altre spese correnti	21.069,46	27.53%	2.500,00	4.39%	2.500,00	4.43%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	76.539,33		56.956,87		56.456,87	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	42.150,00	100%	42.150,00	100%	42.150,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	42.150,00		42.150,00		42.150,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	52.773,00	100%	42.773,00	100%	42.773,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	52.773,00		42.773,00		42.773,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	6.76%	9.000,00	22.06%	9.000,00	22.06%
Trasferimenti correnti	31.800,00	23.87%	31.800,00	77.94%	31.800,00	77.94%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	92.422,77	69.37%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	133.222,77		40.800,00		40.800,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	46.100,00	11.35%	46.100,00	94.86%	46.100,00	94.86%
Trasferimenti correnti	2.500,00	0.62%	2.500,00	5.14%	2.500,00	5.14%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	357.448,92	88.03%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	406.048,92		48.600,00		48.600,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.784,80	100%	5.000,00	100%	5.000,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	15.784,80		5.000,00		5.000,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	34.493,00	11.21%	35.140,00	11.78%	34.890,00	11.71%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	1.62%	5.000,00	1.68%	5.000,00	1.68%
Acquisto di beni e servizi	209.300,00	68%	209.300,00	70.16%	209.300,00	70.22%
Trasferimenti correnti	4.700,00	1.53%	4.700,00	1.58%	4.700,00	1.58%
Altre spese correnti	4.420,00	1.44%	4.170,00	1.4%	4.170,00	1.4%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	49.887,75	16.21%	40.000,00	13.41%	40.000,00	13.42%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	307.800,75		298.310,00		298.060,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	67.255,00	10.48%	68.245,00	31.42%	67.745,00	31.27%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.787,61	0.75%	4.787,61	2.2%	4.787,61	2.21%
Acquisto di beni e servizi	83.600,00	13.03%	83.600,00	38.49%	83.600,00	38.58%
Altre spese correnti	11.045,00	1.72%	10.545,00	4.86%	10.545,00	4.87%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	475.000,00	74.02%	50.000,00	23.02%	50.000,00	23.08%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	641.687,61		217.177,61		216.677,61	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	4.900,00	19.68%	4.900,00	100%	4.900,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	20.000,00	80.32%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	24.900,00		4.900,00		4.900,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	8.500,00	19.88%	8.500,00	23.51%	8.500,00	23.51%
Trasferimenti correnti	17.650,00	41.28%	17.650,00	48.82%	17.650,00	48.82%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	16.604,60	38.84%	10.000,00	27.66%	10.000,00	27.66%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	42.754,60		36.150,00		36.150,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020
Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	56.311,33	100%	56.030,79	100%	55.530,79	100%
TOTALE MISSIONE	56.311,33		56.030,79		55.530,79	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.348,56	100%	5.348,56	100%	5.348,56	100%
TOTALE MISSIONE	5.348,56		5.348,56		5.348,56	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	405.000,00	100%	405.000,00	100%	405.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	405.000,00		405.000,00		405.000,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001
Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.800,00	5.83%	2.800,00	5.83%	2.800,00	5.83%
Acquisto di beni e servizi	38.000,00	79.08%	38.000,00	79.08%	38.000,00	79.08%
Altre spese correnti	7.250,00	15.09%	7.250,00	15.09%	7.250,00	15.09%
TOTALE PROGRAMMA	48.050,00		48.050,00		48.050,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	300,00	0.81%	300,00	0.81%	300,00	0.81%
Acquisto di beni e servizi	33.000,00	89.19%	33.000,00	89.19%	33.000,00	89.19%
Trasferimenti correnti	3.700,00	10%	3.700,00	10%	3.700,00	10%
TOTALE PROGRAMMA	37.000,00		37.000,00		37.000,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003
Acquisizioni di attività finanziarie

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	61.202,00	66.53%	64.288,00	68.34%	63.288,00	68%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.000,00	4.35%	4.000,00	4.25%	4.000,00	4.3%
Acquisto di beni e servizi	10.800,00	11.74%	10.800,00	11.48%	10.800,00	11.6%
Interessi passivi	7.000,00	7.61%	7.000,00	7.44%	7.000,00	7.52%
Altre spese correnti	8.988,00	9.77%	7.988,00	8.49%	7.988,00	8.58%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	91.990,00		94.076,00		93.076,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004
Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	22.410,00	6.78%	23.350,00	6.95%	22.850,00	6.71%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00	0.45%	1.500,00	0.45%	1.500,00	0.44%
Acquisto di beni e servizi	12.600,00	3.81%	12.600,00	3.75%	12.600,00	3.7%
Trasferimenti correnti	9.000,00	2.72%	9.000,00	2.68%	9.000,00	2.64%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	283.000,00	85.63%	288.000,00	85.73%	293.000,00	86.06%
Altre spese correnti	2.000,00	0.61%	1.500,00	0.45%	1.500,00	0.44%
TOTALE PROGRAMMA	330.510,00		335.950,00		340.450,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	112.000,00	10.57%	110.500,00	69.51%	110.500,00	69.51%
Trasferimenti correnti	12.050,00	1.14%	12.050,00	7.58%	12.050,00	7.58%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	935.277,59	88.29%	36.409,69	22.9%	36.409,69	22.9%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.059.327,59		158.959,69		158.959,69	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006
Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	76.272,00	81.59%	63.778,00	83.08%	61.778,00	82.63%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.950,00	5.3%	4.000,00	5.21%	4.000,00	5.35%
Acquisto di beni e servizi	3.768,80	4.03%	2.500,00	3.26%	2.500,00	3.34%
Altre spese correnti	8.488,00	9.08%	6.488,00	8.45%	6.488,00	8.68%
TOTALE PROGRAMMA	93.478,80		76.766,00		74.766,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007
Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	56.182,00	67.67%	58.038,00	78.56%	57.038,00	78.27%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.600,00	4.34%	3.600,00	4.87%	3.600,00	4.94%
Acquisto di beni e servizi	15.600,00	18.79%	5.600,00	7.58%	5.600,00	7.68%
Trasferimenti correnti	150,00	0.18%	150,00	0.2%	150,00	0.21%
Altre spese correnti	7.488,00	9.02%	6.488,00	8.78%	6.488,00	8.9%
TOTALE PROGRAMMA	83.020,00		73.876,00		72.876,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010
Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	4.000,00	24.65%	4.000,00	24.65%	4.000,00	24.65%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.300,00	8.01%	1.300,00	8.01%	1.300,00	8.01%
Acquisto di beni e servizi	7.430,00	45.78%	7.430,00	45.78%	7.430,00	45.78%
Altre spese correnti	3.500,00	21.57%	3.500,00	21.57%	3.500,00	21.57%
TOTALE PROGRAMMA	16.230,00		16.230,00		16.230,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	16.326,00	7.13%	16.470,00	9.44%	16.370,00	9.39%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.700,00	2.92%	6.700,00	3.84%	6.700,00	3.84%
Acquisto di beni e servizi	85.159,52	37.17%	44.500,00	25.51%	44.500,00	25.52%
Altre spese correnti	101.900,00	44.48%	101.800,00	58.35%	101.800,00	58.38%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	4.37%	5.000,00	2.87%	5.000,00	2.87%
Contributi agli investimenti	9.000,00	3.93%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	229.085,52		174.470,00		174.370,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	41.843,00	54.67%	40.830,00	71.69%	40.330,00	71.44%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.626,87	3.43%	2.626,87	4.61%	2.626,87	4.65%
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	6.53%	5.000,00	8.78%	5.000,00	8.86%
Trasferimenti correnti	6.000,00	7.84%	6.000,00	10.53%	6.000,00	10.63%
Altre spese correnti	21.069,46	27.53%	2.500,00	4.39%	2.500,00	4.43%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	76.539,33		56.956,87		56.456,87	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	4.000,00	100%	4.000,00	100%	4.000,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	4.000,00		4.000,00		4.000,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	23.250,00	100%	23.250,00	100%	23.250,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	23.250,00		23.250,00		23.250,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	14.900,00	100%	14.900,00	100%	14.900,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	14.900,00		14.900,00		14.900,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	52.773,00	100%	42.773,00	100%	42.773,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	52.773,00		42.773,00		42.773,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	6.76%	9.000,00	22.06%	9.000,00	22.06%
Trasferimenti correnti	31.800,00	23.87%	31.800,00	77.94%	31.800,00	77.94%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	92.422,77	69.37%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	133.222,77		40.800,00		40.800,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	46.100,00	11.35%	46.100,00	94.86%	46.100,00	94.86%
Trasferimenti correnti	2.500,00	0.62%	2.500,00	5.14%	2.500,00	5.14%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	357.448,92	88.03%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	406.048,92		48.600,00		48.600,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.784,80	100%	5.000,00	100%	5.000,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	15.784,80		5.000,00		5.000,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	13.300,00	27.54%	13.300,00	39.94%	13.300,00	39.94%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	72.46%	20.000,00	60.06%	20.000,00	60.06%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	48.300,00		33.300,00		33.300,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	34.493,00	23.21%	35.140,00	23.58%	34.890,00	23.45%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	1.68%	2.500,00	1.68%	2.500,00	1.68%
Acquisto di beni e servizi	102.500,00	68.97%	102.500,00	68.79%	102.500,00	68.9%
Trasferimenti correnti	4.700,00	3.16%	4.700,00	3.15%	4.700,00	3.16%
Altre spese correnti	4.420,00	2.97%	4.170,00	2.8%	4.170,00	2.8%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	148.613,00		149.010,00		148.760,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	2.25%	2.500,00	2.16%	2.500,00	2.16%
Acquisto di beni e servizi	93.500,00	84.32%	93.500,00	80.6%	93.500,00	80.6%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.887,75	13.43%	20.000,00	17.24%	20.000,00	17.24%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	110.887,75		116.000,00		116.000,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	67.255,00	10.48%	68.245,00	31.42%	67.745,00	31.27%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.787,61	0.75%	4.787,61	2.2%	4.787,61	2.21%
Acquisto di beni e servizi	83.600,00	13.03%	83.600,00	38.49%	83.600,00	38.58%
Altre spese correnti	11.045,00	1.72%	10.545,00	4.86%	10.545,00	4.87%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	475.000,00	74.02%	50.000,00	23.02%	50.000,00	23.08%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	641.687,61		217.177,61		216.677,61	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	4.900,00	19.68%	4.900,00	100%	4.900,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	20.000,00	80.32%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	24.900,00		4.900,00		4.900,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	13.150,00	100%	13.150,00	100%	13.150,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	13.150,00		13.150,00		13.150,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003
Acquisto di beni e servizi

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	8.500,00	100%	8.500,00	100%	8.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	8.500,00		8.500,00		8.500,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	4.500,00	21.32%	4.500,00	31.03%	4.500,00	31.03%
Contributi agli investimenti	16.604,60	78.68%	10.000,00	68.97%	10.000,00	68.97%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	21.104,60		14.500,00		14.500,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001
Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	18.111,33	100%	17.830,79	100%	17.330,79	100%
TOTALE PROGRAMMA	18.111,33		17.830,79		17.330,79	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	38.200,00	100%	38.200,00	100%	38.200,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	38.200,00		38.200,00		38.200,00	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.348,56	100%	5.348,56	100%	5.348,56	100%
TOTALE PROGRAMMA	5.348,56		5.348,56		5.348,56	

COMUNE DI MAZZIN

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M060P001
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	405.000,00	100%	405.000,00	100%	405.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	405.000,00		405.000,00		405.000,00	

COMUNE DI MAZZIN
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2013- 2017

Allegato 1) al Documento Unico di Programmazione 2017-2019

EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

Contesto nazionale

Il quadro di riferimento che ha portato alla redazione del Piano di miglioramento ha visto a livello nazionale nel corso del 2012, una serie di provvedimenti volti ad avviare un processo di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica:

- * **il D:L. 52/2012 “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”** (convertito con modifiche in legge, L. 6 luglio 2012, n. 94) che ha rivisto i flussi di spesa pubblica al fine di una sua riduzione e riorganizzato le attività per una più efficiente erogazione dei servizi con eliminazione degli sprechi. Il decreto ha altresì esteso l’obbligo di approvvigionamento tramite convenzioni e altri strumenti Consip, dettato nuove disposizioni in materia di certificazione e compensazione dei crediti verso la PA e previsto un riordino dei sistemi di rapporto finanziari tra centro- periferia, inclusivo dei rapporti finanziari con le autonomie speciali;
- * **il D.L. 95/2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”** (convertito in legge, L. 7 agosto 2012, n. 135) che ha iscritto il funzionamento dell’apparato statale - e le relative funzioni - entro un quadro razionale di valutazione e programmazione (ottimizzazione delle procedure, accorpamento o dismissione di enti non necessari e progressiva riduzione degli organici) nell’ottica di una riduzione della spesa senza incidere sulla quantità di servizi erogati ma migliorandone la qualità e l’efficienza creando benefici per i cittadini. Gli interventi più significativi, contenuti nel decreto, si riferiscono alla riduzione dell’acquisto di beni ed alla trasparenza delle procedure, alla riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, delle spese in materia di pubblico impiego, della spesa dei ministeri e degli enti territoriali, alla razionalizzazione del patrimonio pubblico e alla riduzione dei costi per le locazioni passive, alla regolamentazione per le società pubbliche e in house, alla riduzione ed accorpamento delle province, nonché alle misure relative alla pubblica istruzione, all’università, enti di ricerca e sanità. Il decreto prevede inoltre interventi per l’individuazione delle funzioni fondamentali dei Comuni, le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi, le fusioni tra Comuni e la razionalizzazione dell’esercizio delle funzioni comunali;
- * **la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”** ha disposto la revisione della compartecipazione dello Stato sul gettito Imu, la riformulazione della base imponibile della Tares, le disposizioni sul turn over del personale, la modifica del patto di stabilità interno e le disposizioni inerenti all’ambito della spending review (ad esempio l’obbligo di intraprendere procedure di acquisto centralizzate o tramite mercato elettronico e Consip);
- * **la Legge 9 agosto 2013 n. 98 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”** (legge di conversione del decreto n. 69 dd. 21 giugno 2013 cosiddetto “decreto del fare”) ha introdotto tutta una serie di semplificazioni a favore n particolare del mondo delle imprese che investono la pubblica amministrazione (es. modifiche nella validità del DURC, responsabilità e obbligo di indennizzo in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, ecc) che si inseriscono in un quadro più complessivo di riforma e semplificazione del funzionamento della pubblica

amministrazione;

- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190: Legge di stabilità 2015 che all'articolo 1 comma 413 ha stabilito che “La provincia autonoma di Trento, al fine di ridurre il debito del settore pubblico in coerenza con gli obiettivi europei, attiva un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazioni di fondi ai comuni”.

Contesto provinciale

Contemporaneamente a livello provinciale l'L.P. 31 maggio 2012 n. 10 “Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino” prevede all'art. 3, dal titolo «Iniziative per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e per la revisione della spesa pubblica», che la Giunta provinciale adotti un «piano di miglioramento della pubblica amministrazione», piano che è stato adottato con deliberazione n. 1696 nell'agosto 2012.

Il Protocollo di finanza locale 2013 è quindi intervenuto prevedendo al punto 2.5 l'obbligo per i Comuni con più di 10.000 abitanti e per le Comunità di redigere un piano di miglioramento. Il protocollo in materia di finanza locale per il 2013, firmato in data 30 ottobre 2012, tiene conto del Piano di miglioramento della pubblica amministrazione approvato dalla Giunta provinciale e degli obiettivi di risparmio per il sistema pubblico provinciale per il quinquennio 2012-2016. L'obiettivo generale è di un risparmio collettivo di almeno il 10% delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti ed organismi destinatari delle misure del piano, quantificabile a regime in non meno di 120 milioni di euro annui di cui circa 40 milioni di euro dal sistema delle autonomie locali.

E' stato stimato il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica in circa 40 milioni di euro, dei quali 8/10 derivanti dal risparmio del 12% della spesa del personale ritenuta “aggredibile” e 28/30 dal risparmio dell' 8% della spesa “aggredibile” per acquisto di beni e servizi. La spesa per il personale considerata come aggredibile ai fini della quantificazione di tali obiettivi è stata individuata come quella riferita alle competenze degli enti locali, vale a dire gestione del personale, ufficio tecnico, anagrafe, commercio attività produttive, entrate, informatica, contratti e appalti di beni, servizi e lavori, non anche quella riconducibile alle funzioni caratteristiche: polizia locale, cantieri comunali, servizi sociali, asili nido, biblioteche, ecc..

Per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi invece è stata considerata aggredibile la spesa corrente per materiali di consumo, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, contratti di pulizia, incarichi, organizzazione di eventi, ecc. (al netto della quota finalizzata a contratti e convenzioni con altri soggetti che erogano prestazioni finanziate in via prevalente dalla finanza provinciale), e per quella in conto capitale l'acquisto di attrezzature, mezzi di trasporto, altri beni mobili, nonché la spesa per affidamento di incarichi professionali. Il protocollo ha inoltre specificato le misure da attuare da parte del sistema delle autonomie locali per il raggiungimento di tali obiettivi ed in particolare quelle relative al personale, gli obblighi di gestione associata di talune funzioni (in particolare quelle già individuate tra quelle aggredibili) attraverso le comunità per i Comuni di minori dimensioni e l'obbligo di adozione del piano di miglioramento per i

Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti (quindi non soggetti alla gestione associata) ed alle Comunità.

Secondo le indicazioni del Protocollo il piano, in coerenza con gli obiettivi del Piano di miglioramento provinciale e con i vincoli in materia di personale, deve consentire a regime, nel 2018: - un risparmio del 12% della spesa relativa al personale considerata “aggredibile”, - un risparmio dell’8% della spesa per l'acquisto di beni e servizi considerata “aggredibile”, risparmi ai quali evidentemente corrisponde pari riduzione dei trasferimenti finanziari provinciali.

Il protocollo ha evidenziato anche che il piano deve garantire a regime l’integrale recupero delle somme necessarie al finanziamento del FOREG per i dipendenti. Nessuna ulteriore specificazione è stata successivamente fornita riguardo alle modalità di definizione e quantificazione della spesa aggredibile e quindi degli obiettivi finanziari di contenimento da raggiungere o alle azioni da intraprendere a tal fine, riconoscendo quindi in capo ai Comuni ed alle Comunità ampia libertà in tal senso.

Il piano è stato impostato quindi come uno strumento di autonomia degli enti locali che sono posti nelle condizioni di individuare obiettivi e strumenti per il miglioramento in relazione alle proprie dimensioni e caratteristiche, pur nel rispetto degli obiettivi fissati dalla Provincia nell'esercizio delle prerogative statutarie in tema di coordinamento della finanza pubblica.

La legge finanziaria provinciale per il 2013, L.P. 25/2012, unitamente alla sopra citata L.P. 10/2012, ha definito il quadro delle azioni che a livello locale, in virtù delle disposizioni dello Statuto di autonomia (art. 80) e ai fini degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica, tengono luogo dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica adottati a livello nazionale. Tale legge prevede all'art. 4, in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese degli enti locali, che “i comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti e le comunità approvano, entro il 31 marzo 2013, un piano di miglioramento della pubblica amministrazione, con le modalità stabilite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2013”.

Il Protocollo di finanza locale 2014 e la legge finanziaria provinciale per il 2014, L.P. 1/2014, hanno successivamente esteso a tutti i Comuni e Unioni di comuni l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento e previsto che i principi alla base del piano vengano definiti nella Relazione previsionale e programmatica e declinati negli strumenti di programmazione gestionale (PEG) per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione e riduzione delle spese correnti, ricomprendendovi tutte le spese che caratterizzano l'attività dell'ente, non solamente personale e acquisti di beni e servizi. Secondo le indicazioni del Protocollo 2014 il piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo, anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda la riduzione oltre che delle spese del personale e per forniture di beni e servizi, come già indicato dal Protocollo 2013, anche per altre spese di funzionamento dell'ente quali ad esempio locazioni.

Il Protocollo 2014 rinvia peraltro ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali la determinazione della ripartizione dell’obiettivo tra i vari Comuni. La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato il 2014 unitamente al processo di revisione della riforma istituzionale che avrebbe di lì a poco rideterminato il nuovo assetto della

finanza locale ha comportato che le predette parti abbiano deciso di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine a tempi in cui il quadro sopra descritto era in grado di fornire elementi di maggior certezza.

Il Protocollo di finanza locale 2015 (punto D) è intervenuto ulteriormente sull'impostazione del Piano di miglioramento modificando la quantificazione degli obiettivi di riduzione di spesa, prima individuati come percentuale della spesa aggredibile di personale e acquisti di beni e servizi, definendoli per il periodo 2013-2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo (comprensivi dei risultati positivi o negativi ottenuti negli esercizi 2013-2014). Viene inoltre ribadito (come già indicato sia nel protocollo di finanza locale 2013 sia nel protocollo di finanza locale 2014) che l'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente sostenibile anche nel medio-lungo periodo e quindi gli interventi devono essere finalizzati anche al miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione dei servizi oltre che al solo risparmio di spesa:

- gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi, ma con un processo di revisione e semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente;
- devono essere prese in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa.

Il Protocollo conferma la possibilità dei Comuni di modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa avendo quindi facoltà di operare non una riduzione lineare delle singole voci di spesa ma di intervenire sul complesso di determinati aggregati.

Tale diversa modulazione, unitamente alla normale variabilità della spesa comunale, possono dar luogo a variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa. Ciò non comporta di per sé violazione degli obblighi di risparmio previsti dalla norma, la cui dimostrazione deve comunque essere evidenziata con riferimento al complesso delle misure di contenimento adottate dall'Ente fermo restando l'invarianza dei saldi.

Il Protocollo di finanza locale 2016 (punto 1.4) ha indicato come il Piano di miglioramento con riferimento al 2016:

- corrisponda per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione" dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 2019;
vada aggiornato al 2016 per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti anche istituiti per fusione, e per quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non coinvolti nei processi di gestione associata/fusione;
- evidenziato come la Provincia monitorerà l'andamento della spesa corrente al fine di verificarne la riduzione sopra indicata operando, per ciascun comune, il confronto tra la spesa corrente 2012 e la spesa corrente 2019 determinate utilizzando le medesime modalità impiegate per la quantificazione del valore obiettivo, anche in modo da computare i risultati di riduzione della spesa già

ottenuti dal 2013 in poi.

La L.P. 3/2006, nel disciplinare l'obbligo di esercizio delle funzioni in forma associata, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, prevede al comma 3 dell'articolo 9 bis s.m, che *"Il provvedimento d'individuazione degli ambiti associativi determina i risultati, in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato. I comuni possono chiedere alla Giunta provinciale di rideterminare l'obiettivo di riduzione di spesa o i tempi di raggiungimento dello stesso, in ragione di comprovate invarianti organizzative."* Il comma 9 del medesimo articolo 9 bis ha inoltre previsto la fissazione da parte della Giunta provinciale di obiettivi di riduzione di spesa anche per i comuni che, a seguito di percorsi di fusione che si sono conclusi favorevolmente, sono stati esonerati dall'obbligo di gestione associata.

Le deliberazioni della giunta Provinciale n. 1952/2015, n. 317/2016 e n. 1228 dd. 22.07.2016 hanno fissato gli obiettivi di riduzione della spesa corrente sia per i comuni con obbligo di gestione associata (o in deroga) che per quelli interessati da processi di fusione. Tale misura di contenimento rappresenta l'unico parametro finanziario di riferimento che "assorbe" anche gli importi relativi alle precedenti decurtazioni del fondo perequativo.

In particolare l'allegato 5 della deliberazione n. 1228 dd. 22.07.2016 stabilisce che:

- per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata o in deroga e coinvolti nei percorsi di fusione) gli obiettivi di riduzione della spesa sono quelli quantificati rispettivamente con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952/2015, con la quale sono stati fissati gli obiettivi di riduzione della spesa corrente da conseguire entro il 2019 da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti coinvolti nella gestione associata o che hanno beneficiato di specifiche deroghe;
- per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti l'obiettivo di riduzione della spesa è la sommatoria dei tagli del perequativo, operati ai fini della partecipazione dei comuni trentini al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale nel periodo 2013-2017.
- l'obiettivo di efficientamento sotteso alla legge di riforma istituzionale riguarda principalmente le attività di funzionamento. L'aggregato di spesa corrispondente è rappresentato, sostanzialmente, dalla funzione 1 del titolo 1 della spesa corrente dei bilanci comunali. Il raggiungimento dell'obiettivo di spesa è verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione dei residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012;
- qualora la riduzione della spesa relativa alla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare.

Il Protocollo di finanza locale 2017, recentemente sottoscritto, conferma, a propria volta,

le indicazioni in ordine all'attuazione del Piano di Miglioramento individuate con riferimento al 2016 dal relativo Protocollo e disciplinate dalla deliberazione della giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016;

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL COMUNE DI MAZZIN

Come sopra evidenziato il Protocollo di finanza locale 2014 ha esteso a tutti i Comuni l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento riconoscendo autonomia agli enti nell'individuazione degli strumenti con cui raggiungere l'obiettivo finale e rinviando la quantificazione dell'obiettivo ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali.

Il Protocollo d'Intesa 2015 è intervenuto nuovamente sulla materia stabilendo che per ciascun ente l'obiettivo di riduzione della spesa per il periodo 2013-2017 è pari alle decurtazioni operate sul Fondo Perequativo e che ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa.

L'allegato 3 della delibera della Giunta provinciale n. 1952 del 9 novembre 2015 "Applicazione dell'art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006: individuazione degli ambiti associativi, delle modalità di svolgimento delle gestioni associate e degli obiettivi di riduzione della spesa" individua gli obiettivi di riduzione della spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 ab. è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie (ovvero nel periodo 1° agosto 2016-31 luglio 2019). Tale periodo deve essere preso a riferimento anche per i comuni che hanno beneficiato di specifiche deroghe concesse ai sensi dei commi 3 e 6 dell'articolo 9 bis della L.P. 3/2006. Per il Comune di Mazzin che non ha beneficiato di deroga all'obbligo di gestione associata **l'obiettivo di risparmio è quantificato in € 78.300,00.**

L'allegato 5 "Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente" della deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22.07.2016 ha definito nel dettaglio i criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è definito dal **totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" del titolo 1 "Spese correnti" rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012.** Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando **che la funzione 1 non può comunque aumentare.** Il momento per la verifica del conseguimento dell'obiettivo viene fissato al consuntivo dell'anno 2019.

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo, **l'aggregato di spesa è nettizzato:**

- dai rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5;
- dai rimborsi contabilizzati al titolo II delle entrate, categoria 5
- dai pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU (Fondo di solidarietà negativo)/maggiorazione Tares;
- dalle spese di parte corrente finanziate con avanzo di amministrazione vincolato;

- dai pagamenti per iva a debito in quanto dato non confrontabile per effetto delle operazioni riconducibili al regime IVA denominato “split payment”;
- dai pagamenti per TFR;

Al fine della dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio della spesa anche su funzioni diverse dalla 1, nell'ambito della spesa, non vengono conteggiate:

- spese per il servizio di depurazione;
- spese per TFR;

Non viene inoltre considerato a decorrere dal 2016 il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in quanto spesa non confrontabile nel calcolo del differenziale valido per la determinazione dei saldi di finanza pubblica.

Sono considerati componenti della spesa corrente i trasferimenti a Comuni in ragione dell'esistenza di convenzioni/gestioni associate.

	consuntivo 2012	consuntivo 2015	dati presunti chiusura 2016
Pagamenti comp. + residui funzione 1	452.927,97	935.751,66	772.238,33
rimborsi titolo 3° cat. 5 entrate esclusa iva	19.369,59	15.110,08	35.432,32
Fondo di solidarietà		311.042,48	252.289,90
Restituzione Tares		36.123,55	
Rest. Maggior gettito imu		123.811,95	
iva a debito		3.876,57	37.923,36
rimborsi titolo 2° cat. 5 entrate	164,75	-	352,91
tfr funzione 1		407,43	
tot pag. comp.+ residui netta funzione 1	433.393,63	445.379,60	446.239,84

	consuntivo 2012	consuntivo 2015	dati presunti chiusura 2016
Pagamenti comp. + residui spese correnti	1.005.211,13	1.431.660,58	1.281.749,37
rimborsi titolo 3° cat. 5 entrate esclusa iva	19.369,59	15.110,08	35.432,32
Fondo di solidarietà		311.042,48	252.289,90
Restituzione Tares		36.123,55	
Rest. Maggior gettito imu		123.811,95	
iva a debito		3.876,57	37.923,36
rimborsi titolo 2° cat. 5 entrate	164,75	-	352,91
depurazione	41.387,22	57.156,20	74.721,13
tfr		3.580,16	2.222,49
tot pag. comp.+ residui spese correnti nette	944.289,57	880.959,59	878.807,26

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la spesa corrente netta relativa alla funzione 1, rilevante ai fini della verifica dell'obiettivo di risparmio, è andata aumentando nel periodo 2012-2015.

Considerando i dati sul totale delle spese correnti nette, a consuntivo 2015, il Comune di Mazzin aveva realizzato un risparmio per un importo di € 63.329,66 pari alla differenza tra € 944.289,57 (tot. pagamenti contabilizzati nella spesa corrente consuntivo 2012) ed € 880.959,59 (tot. pagamenti contabilizzati nella spesa corrente consuntivo 2015) pari all' 80,88% dell'obiettivo fissato di € 78.300,00.

Nel triennio 2013-2015 sono state poste in essere una serie di azioni volte sia a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa generale dell'amministrazione sia a migliorare complessivamente l'attività comunale.

Sul versante della riduzione della spesa per il **personale** si è agito secondo le seguenti linee di intervento:

Blocco del turn over limitando le assunzioni nel rispetto dei vincoli previsti a livello provinciale.

Non sono stati pagati straordinari al personale.

Le missioni sono state contenute allo stretto indispensabile.

Per quanto riguarda la formazione del personale si è privilegiato in primis la formazione a distanza, con conseguente diminuzione del costo per missioni del personale.

Sostituzione del Segretario:

E' stata stipulata la convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria fra i Comuni di Canazei, Campitello di Fassa, Mazzin, Soraga e Vigo di Fassa con conseguente risparmio di spesa per il servizio di scavalco.

Ulteriori risparmi non sono possibili, visti gli attuali carichi di lavoro e adempimenti assegnati al personale, e le novità introdotte dall'accordo stralcio 2016-2018 per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, per il personale del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – sottoscritto in data 23.12.2016.

Relativamente alla razionalizzazione e contenimento della spesa per beni e servizi sono state adottate le seguenti azioni:

Acquisto di beni e servizi: per gli acquisti di beni e servizi, si è decisa l'adesione, ove previste, alle Convenzioni Consip e comunque è aumentato il ricorso, ai sensi delle disposizioni vigenti, al mercato elettronico nazionale e provinciale (Mepa – Mepat/Mercurio);

Spese di funzionamento: Razionalizzazione della spesa di riscaldamento e manutenzione degli impianti. Sono state sostituite le caldaie del municipio, del polifunzionale e del magazzino.

I serramenti del municipio sono stati sostituiti recentemente.

Il magazzino è di recente costruzione. Si è provveduto a migliorare l'isolamento degli edifici municipio e polifunzionale.

Questi accorgimenti permettono di contenere i costi per il riscaldamento.

Interventi di efficientamento energetico: E' stato approvato il Pric, il quale a seguito della ricognizione degli impianti di illuminazione pubblica, ha previsto degli interventi/azioni migliorativi a norma della LP n. 16/2007. Dal piano – al quale si rimanda- si evincono gli interventi da attuare sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici.

Risorse strumentali: Riduzione del numero di copie e stampe interne a seguito dell'archiviazione in formato digitale dei documenti e a seguito dell'adozione di sistema di gestione informatica degli atti.

Spese postali: Riduzione delle spese postali attraverso un maggiore utilizzo della posta elettronica e della posta elettronica certificata.

Automezzi: il Comune non ha ampliato il parco macchine e non dispone di automezzi di rappresentanza.

Le spese vengono contenute al minimo (bolli, assicurazioni, servizi di officina).

Collaborazioni e consulenze: limitazione del ricorso alle consulenze e agli incarichi di collaborazione a casi ben circoscritti e di alto contenuto scientifico.

Spese per trasferimenti: si tratta di spese a sostegno delle attività delle associazioni sportive, culturali, sociali, corpo dei vigili del fuoco volontari e del comitato manifestazioni. **Anche tali spese non sono comprimibili** in quanto obiettivo del Comune è quello di mantenere sano il tessuto sociale, valorizzare le attività sportive e culturali, conservare le tradizioni ladine. E' importante sostenere le associazioni operanti sul nostro territorio e che svolgono attività soprattutto verso i giovani, gli anziani, le persone bisognose, ma anche quelle che si occupano di organizzare manifestazioni che risultano necessarie per intrattenere i turisti presenti sul nostro territorio. Si tratta di associazioni di volontariato che senza un contributo da parte dell'ente pubblico si troverebbero in grave difficoltà economica.

Canoni di locazione: Il Comune non ha in corso contratti di locazione passivi.

Oneri per il debito: Tutti i mutui sono stati estinti.

Spese per la gestione e riscossione dei tributi comunali. Il Comune provvede, tramite la gestione associata delle entrate, alla riscossione diretta della TIA, dei proventi del servizio idrico, dei diritti pubbliche affissioni, con conseguenti riduzione di costi per aggi.

Solo per la riscossione coattiva ci si avvale del Concessionario Trentino Riscossioni s.p.a..

Sono inoltre state realizzate le seguenti misure di miglioramento dei servizi, revisione e semplificazione delle procedure:

Sito Internet: Revisione del sito istituzionale del comune con una nuova grafica, aggiornamento dei contenuti e potenziamento dei servizi al cittadino.

Cedolini paga: al dipendente che ne fa richiesta è prevista la trasmissione in modalità informatica, con eliminazione della consegna manuale e conseguente risparmio di carta.

Accesso ai servizi del commercio: Implementazione, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, dello sportello unico attività produttive, in versione telematica, per l'invio delle domande e la presentazione delle SCIA in modalità esclusivamente on line.

Banche dati: Aggiornamento dell'informatizzazione della base dati per l'applicazione della fiscalità locale sugli immobili.

Alla luce del nuovo quadro normativo, delineato dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952 del 9 novembre 2015 e n. 1228 del 22.07.2016, ai fini del conseguimento dell'obiettivo di risparmio a consuntivo 2019, risulta necessario considerare le seguenti iniziali previsioni di andamento dell'aggregato di spesa rilevante, relativo al titolo 1 funzione 1 (nettizzato), per gli anni 2016 e 2017

	previsione def. 2016	prev. 2017
spese funzione 1	1.014.262,18	988.307,78
rimborsi titolo 3° cat. 5 entrate esclusa iva	23.171,48	14.625,00
Fondo di solidarietà	252.289,90	263.000,00
Restituzione Tares		
Rest. Maggior gettito IMU		
IVA a debito	105.000,00	60.000,00
rimborsi titolo 2° cat. 5 entrate	352,91	
F.DO CREDITI	14.090,27	44.595,10
spese funzione 1 NETTA	619.357,62	606.087,68
	previsione def. 2016	prev. 2017
spese correnti	1.679.295,28	1.628.798,27
rimborsi titolo 3° cat. 5 entrate esclusa iva	23.171,48	14.625,00
Fondo di solidarietà	252.289,90	263.000,00
Restituzione Tares		
Rest. Maggior gettito imu		
iva a debito	105.000,00	60.000,00
rimborsi titolo 2° cat. 5 entrate	352,91	
depurazione	82.000,00	75.700,00
tfr	2.848,42	3.500,00
f.do crediti	14.090,27	44.595,10
spese correnti NETTE	1.199.542,30	1.167.378,17

Come si nota a livello di previsioni, sono preventivati alcuni risparmi: sul totale della spesa corrente è previsto un risparmio di 32.164,13.

Al fine del conseguimento degli obiettivi finanziari sopraindicati si prosegue nell'azione di contenimento delle spese di funzionamento/efficientamento energetico, avviata negli anni passati. In particolare si prevedono per il 2017, rispetto alle previsioni definitive del bilancio pluriennale 2016-2018, ulteriori riduzioni di spesa corrente relative a:

- cancelleria e stampati ed attrezzature per uffici;
- energia elettrica - illuminazione pubblica, in attuazione del PRIC - sostituzione di ulteriori lampade con nuova tecnologia LED;
- utenze e manutenzione ordinaria di immobili ed impianti .

Si rileva peraltro che nella spesa corrente del nostro comune non vi sono spese che possono essere ritenute discrezionali e quindi che possono essere facilmente aggredite.

Il Comune di Mazzin è un comune turistico situato in Val di Fassa con 541 cittadini residenti.

Per la metà dell'anno le persone presenti nel nostro territorio sono in numero superiore a 5000 con punte anche di oltre 6000 presenze giornaliere.

I servizi offerti sono stati quindi progettati per essere rivolti a una popolazione complessiva superiore a 6.000 abitanti. Le spese di gestione dei servizi che ne derivano sono quindi molto superiori a quelle di un qualunque comune trentino di 541 residenti.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza è necessario il sostenimento di alcune spese, che per un comune turistico sono di primaria importanza, quali ad esempio, manutenzione parchi e giardini, strade, manifestazioni turistiche e di contorno, luminarie natalizie. Alcune di esse parrebbero discrezionali, ma nell'obiettivo di mantenere l'attuale standard di appetibilità turistica del Comune di Mazzin, si tratta di spese non aggredibili.

Si tratta di spese correnti necessarie per rendere il nostro paese gradevole per gli ospiti e consentire l'incremento della clientela delle strutture alberghiere, extra-alberghiere.

L'amministrazione di Mazzin ritiene che anche tali spese non possono essere comprese, perchè il turismo è la fonte principale delle risorse del nostro comune e garantisce un cospicuo gettito di tributi anche alla Provincia di Trento. E' pertanto necessario mantenere elevata la qualità dei servizi offerti, la cura del territorio comunale e delle strade per attrarre sempre nuovi ospiti.

Un paese e un territorio poco curato potrebbe spingere i turisti a rivolgere la propria attenzione ad altri comuni limitrofi o fuori provincia (basta fare pochi km per arrivare in Val Gardena) facendo diminuire anche le entrate della nostra amministrazione.

Si deve inoltre considerare che tutte queste spese sono comunque pagate e volute dagli abitanti, tenuto conto della consistente somma riscossa a titolo di IMIS.

In inverno si devono affrontare delle condizioni climatiche più sfavorevoli rispetto a gran parte del territorio trentino con maggiori costi per riscaldamento e per la pulizia delle strade dalla neve.

La stessa manutenzione delle strade è più costosa, sia per il transito di grandi quantità di veicoli, sia in quanto la presenza di ghiaccio in inverno comporta anche danni più frequenti al manto stradale. Si tratta di costi molto variabili di anno in anno ma comunque non ulteriormente aggredibili dall'Amministrazione.

Il Comune di Mazzin ha poi in essere già varie gestioni associate (servizio tributi, polizia locale, appalti) e varie convenzioni con i Comuni limitrofi, (servizio di segreteria, per la gestione delle scuole materne, scuole elementari, medie, superiori, piste da fondo, servizio informatica, servizio mense scuole, scuola estate, progetto la risola ed altri ancora).

Anche per queste spese i risparmi sono difficilmente incrementabili.

Monitoraggio ed aggiornamento del piano

Il Piano sarà aggiornato in corrispondenza alla fase di predisposizione del rendiconto d'esercizio 2017.

Nel corso del monitoraggio sarà analizzato il livello dei risparmi conseguiti rispetto all'obiettivo finanziario e lo stato di avanzamento degli interventi previsti.